

TRE TENDÈ

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 2 N.8(24)
25 FEBBRAIO
2018

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 716 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

GRUPPI DI ASCOLTO

Sono ripresi gli incontri di approfondimento e riflessione della Parola di Dio presso le nostre case. Momenti molto ricchi dal punto di vista umano e spirituale. Chiunque fosse interessato può rivolgersi ai sacerdoti o agli animatori.

MESSA DEI NONNI

Lunedì 26 gennaio alle 18,30 nella cappellina dei Gesuati la consueta messa dei nonni con la preghiera per i nipoti e l'aperitivo finale.

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2018
ORE 6,30
ORTO DEL CAMPANILE DEI CARMINI
CALLE DE LE PAZIENZE
**MESSA ALL'ALBA
DEI GIOVANI**
ore 6.55 colazione insieme
con dolci e pizza!

RIFLESSIONI QUARESIMALI

Dai «Discorsi» di san Pietro Crisologo, vescovo. La preghiera bussa, il digiuno ottiene, la misericordia riceve. Tre sono le cose, tre, o fratelli, per cui sta salda la fede, perdura la devozione, resta la virtù: la preghiera, il digiuno, la misericordia. Ciò per cui la preghiera bussa, lo ottiene il digiuno, lo riceve la misericordia. Queste tre cose, preghiera, digiuno, misericordia, sono una cosa sola, e ricevono vita l'una dall'altra.

Il digiuno è l'anima della preghiera e la misericordia la vita del digiuno. Nessuno le divida, perché non riescono a stare separate. Colui che ne ha solamente una o non le ha tutte e tre insieme, non ha niente. Perciò chi prega, digiuna. Chi digiuna abbia misericordia.

Chi nel domandare desidera di essere esaudito, esaudisca chi gli rivolge domanda. Chi vuol trovare aperto verso di sé il cuore di Dio non chiuda il suo a chi lo supplica. Chi digiuna comprenda bene cosa significhi per gli altri non aver da mangiare. Ascolti chi ha fame, se vuole che Dio gradisca il suo digiuno. Abbia compassione, chi spera compassione. Chi domanda pietà, la eserciti. Chi vuole che gli sia concesso un dono, apra la sua mano agli altri. E' un cattivo richieden-

CALENDARIO E NOTIZIE

Lunedì 26 febbraio

ore 16,00 – 18,00 Incontro Gruppo del Rinnovamento Carismatico (Gesuati)
ore 18,30 Messa dei nonni (Gesuati)
ore 18 - 19 Gruppo di Ascolto presso. fam. Ferraro

Martedì 27 febbraio

ore 6,30 Messa all'alba dei Giovani
ore 16,30 Gesuati, Consiglio per gli affari economici
ore 21 -22 Gruppo di Ascolto presso Costanza Cappellin

Mercoledì 28 febbraio

ore 16,45 catechismo elementari (Gesuati)
ore 17,30 catechismo medie (Gesuati)
ore 18,45 Gruppo Giovanissimi
ore 21 – 22 Gruppo di Ascolto presso fam. Zanon

Giovedì 1 marzo

ore 15-18 Visita alle famiglie Fond. Borgo e Eremita
ore 18.30 Gruppo di Ascolto presso Moro Friselle
ore 21 – 22 Gruppo di Ascolto presso Sergio Cerutti

Venerdì 2

Via Crucis: ore 15,00 ai Carmini; ore 19 ai Gesuati
ore 19,30 Gruppo giovani grest

Sabato 3 febbraio

ore 16 – 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

Domenica 4 marzo

ore 18,00 Gruppo giovani sposi (san Trovaso)

te colui che nega agli altri quello che domanda per sé. O uomo, sii tu stesso per te la regola della misericordia. Il modo con cui vuoi che si usi misericordia a te, usalo tu con gli altri. La larghezza di misericordia che vuoi per te, abbila per gli altri. Offri agli altri quella stessa pronta misericordia, che desideri per te. Perciò preghiera, digiuno, misericordia siano per noi un'unica forza mediatrice presso Dio, siano per noi un'unica difesa, un'unica preghiera sotto tre aspetti. Quanto col disprezzo abbiamo perduto, conquistiamolo con il digiuno. Immoliamo le nostre anime col digiuno perché non c'è nulla di più gradito che possiamo offrire a Dio, come dimostra il profeta quando dice: «Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, tu, o Dio, non di-

sprezzi» (Sal 50, 19). O uomo, offri a Dio la tua anima ed offri l'oblazione del digiuno, perché sia pura l'ostia, santo il sacrificio, vivente la vittima, che a te rimanga e a Dio sia data. Chi non dà questo a Dio non sarà scusato, perché non può non avere se stesso da offrire. Ma perché tutto ciò sia accetto, sia accompagnato dalla misericordia. Il digiuno non germoglia se non è innaffiato dalla misericordia. Il digiuno inaridisce, se inaridisce la misericordia. Ciò che è la pioggia per la terra, è la misericordia per il digiuno. Quantunque ingentilisca il cuore, purifichi la carne, sradichi i vizi, semini le virtù, il digiunatore non coglie frutti se non farà scorrere fiumi di misericordia. O tu che digiuni, sappi che il tuo campo resterà digiuno se resterà digiuna la misericordia. Quello invece che tu avrai donato nella misericordia, ritornerà abbondantemente nel tuo granaio. Pertanto, o uomo, perché tu non abbia a perdere col voler tenere per te, elargisci agli altri e allora raccoglierai. Dà a te stesso, dando al povero, perché ciò che avrai lasciato in eredità ad un altro, tu non lo avrai.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Papa Francesco ha parlato spesso della solidarietà: "Anche se va a Messa la domenica, il cristiano dal cuore non solidale è un cristiano dalla fede debole, malata e morta, una fede senza solidarietà è una fede senza Cristo e senza Dio. Quando una fede non è solidale o è debole o è malata o è morta: non è la fede di Gesù. La fede che Gesù suscita è una fede con la capacità di sognare il futuro e di lottare per esso nel presente. E' con questa fede che i cristiani devono contagiare strade e sentieri del mondo. Il messaggio più efficace che i cristiani possono comunicare agli altri è una fede solidale"(discorso in Paraguay il 12.7. 2015).Noi vogliamo ringraziare il Signore che, nella terza domenica di ogni mese, fa vivere alle parrocchie di S.Trovaso e Carmini l'esperienza del "Fondo di Solidarietà". Nel mese di gennaio abbiamo raccolto 650.00 Euro che abbiamo così distribuito: 450.00 come aiuto a due famiglie per pagare l' affitto di casa; 50.00 per procurare i viveri a una famiglia senza lavoro; 120.00 come aiuto a pagare bollette.

L'ASPIGNERIO NELLA BENEDIZIONE DELLE CASE

Nel corso della benedizione delle case da parte del nostro Parroco don Andrea alcuni amici della Collaborazione Pastorale sono stati incuriositi dal piccolo aspiagnerio portatile usato; questo strumento liturgico ha un nome antico "asperges" che deriva dal versetto del Salmo 50 " Asperges me hyssopo et mundabor" cioè (Tu Signore) mi aspergerai con issopo e sarò purificato, poiché in antico si usava un ramo della pianta di issopo per la benedizione.

Andrea Franco

CONFESSIONI

I sabati pomeriggio i vostri sacerdoti sono sempre in chiesa dalle 16 alle 18 attendendo al freddo, spesso

invano, che qualcuno si accosti a ricevere il perdono di Dio nel sacramento della Riconciliazione. Ho trovato interessanti le parole di Jan Michelini , 40 anni, il regista di Don Matteo e A un passo dal cielo. Pur essendo sempre stato cristiano ha riscoperto e riaccessato la propria fede grazie al sacramento della Confessione:

«L'incontro intimo con la misericordia di Dio è una delle cose più belle al mondo, senza la quale mi sentirei perso. La confessione ti permette infatti di ricominciare da capo: ti fa bianco come la neve, in ogni istante, dandoti forza nella grazia di Dio. Tra l'altro è incredibile quanto siano importanti i sacerdoti nella nostra vita! Il più delle volte non ce ne rendiamo conto,, perdendoci in critiche, senza riflettere sui doni enormi che il Signore ci elargisce attraverso di loro».

"Ti permette di ricominciare da capo" dice Michelini. E' questo il bello: dopo che per bocca del sacerdote Dio Padre ti ha assolto, sei come dopo il Battesimo, come quando nel pc si fa il reset. e puoi dire a te stesso "dai, stavolta ce la faccio!". Quando si torna a casa confessati e si pensa alla propria condizione mutata si sta bene: si cammina a testa alta davanti a Dio e agli altri e si fa di tutto per mantenere questa condizione di purezza. Come la tovaglia bianca appena messa in tavola. fai di tutto perché non si macchi neppure col vino bianco. Cerchiamo allora di approfittare di questa opportunità. Altrimenti tra un po', quando toglieranno anche questi preti, non lamentiamoci perché avremo deciso noi che non ne avevamo bisogno.

don Andrea

RACCOLTA DIOCESANA DI INDUMENTI USATI, SCARPE E BORSE

10 e 11 MARZO 2018 - Il ricavato sarà destinato a finanziare il dormitorio-mensa Papa Francesco (Marghera)
VESTITI E SCARPE USATI RIUTILIZZABILI
Per informazioni sul ritiro dei sacchi occorre rivolgersi alla PROPRIA PARROCCHIA oppure chiamare i numeri: (Diocesi) DENIS 3405835205
(Referente per S. Polo, S. Croce e Dorsoduro) LUIGI 3404077882
(Referente per Cannaregio) BRUNO 3936548452
(Referente per San Marco e Castello) SANDRO 3473167591

CORO PER LA VEGLIA PASQUALE

Prossime prove sabato 10 e 24 marzo ore 15,00 presso il patronato dei Carmini.

BENIAMINO PIZZIOL VESCOVO DA 10 ANNI

Il 24 febbraio ricorrono i 10 anni dalla sua ordinazione episcopale. Per 16 anni è stato parroco a S.Trovaso dove ha celebrato l'Eucaristia, i sacramenti e seminato a larghe mani la Parola di Dio e la carità. Caro don Beniamino ti ricordiamo ancora con grande affetto e accompagniamo il tuo apostolato con la nostra preghiera.

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco@fastwebnet.it